

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta

A.R.P.A. VDA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2013

Indice:

- 1. PREMESSA
- 2. CONTO DEL BILANCIO
- 3. ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO
- 4. GESTIONE DEI RESIDUI
- 5. CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO
- 6. IMPOSTAZIONE FISCALE
- 7. SITUAZIONE DEI MUTUI
- 8. RIDUZIONE SPESE EX D.L. 78/2010
- 9. CONCLUSIONI

L'organo di revisione

Stefano Dott. Distilli Benjamin Dott. Visini Jean Paul Dott. Zanini

1. Premessa

I Sottoscritti Revisori dei Conti:

- nominati con delibera della Giunta regionale n. 2285 in data 30 novembre 2012;
- tenuto conto che a seguito dell'incarico conferito per l'esercizio delle funzioni di revisione economico-finanziaria dell'Ente abbiamo esercitato tali funzioni in ottemperanza alle nostre competenze, sia attraverso la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione contestualmente allo svolgersi della gestione stessa, sia attraverso il riscontro con gli atti contabili del rendiconto del predetto esercizio, comprese le relative documentazioni, avvalendoci di tecniche motivate di campionamento;
- preso atto che la documentazione relativa al conto consuntivo ci è stata trasmessa dagli Uffici dell'Agenzia in data 25 giugno 2014 e preso in carico la bozza di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 composto di conto del bilancio e conto del patrimonio, corredato dalla relazione del Direttore generale e:
 - . dall'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, così come predisposto dal Servizio finanziario, e dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti, nonché alla ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2013;
 - . dal quadro generale riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal Servizio di Tesoreria tenuto dalla Banca Monte dei paschi di Siena Spa come previsto dall'art. 11 della convenzione;
 - . dal Documento di sintesi relativo alla spesa sostenuta nel 2013 per rapporti di lavoro temporaneo, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro:
 - . dai dettagli relativi ai costi soggetti al limite di spesa ai sensi del decreto legge 78/2010
- visto che non ci sono delibere oggetto di ordinanza di annullamento totale o parziale da parte della Presidenza della Giunta aventi attinenza con il bilancio;

Redigono

Il proprio parere sullo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 predisposto dall'Ente e riportano di seguito i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto:

2. Conto del Bilancio

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio coerentemente con quanto previsto dal Regolamento Contabile e dalle norme di Diritto amministrativo in materia.

2.1 Verifiche preliminari:

Quali Revisori, sulla base di tecniche motivate di campionamento, abbiamo verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP, sostituto d'imposta relativi all'anno 2013;
- l'avvenuto riaccertamento dei residui da parte dei responsabili dei servizi.

2.2 Risultato contabile di gestione:

Il risultato contabile di gestione emerge dalla differenza tra le entrate e le uscite riferite agli accertamenti ed agli impegni effettuati durante l'esercizio, cui si aggiungono in aumento i residui attivi, riferiti alle sole entrate accertate durante l'esercizio ma non ancora riscosse, ed in diminuzione i residui passivi, riferiti alle Pagina 3 di 13

spese impegnate durante l'esercizio ma non ancora liquidate. Il risultato della sola gestione di competenza, quale rapporto tra le entrate ed uscite riferito al periodo "primo gennaio-trentun dicembre", risulta essere il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 158.348,16, così rappresentato e dettagliato:

Accertamenti	(+)	7.622.607,64
Impegni	(-)	7.780.955,80
Totale avanzo (disavanzo)	di competenza	-158.348,16
Riscossioni	(+)	6.851.502,38
Pagamenti	(-)	6.394.666,65
Differenza	А	456.835,73
Residui attivi	(+)	771.105,26
Residui passivi	(-)	1.386.289,15
Differenza	В	-615.183,89
Avanzo o Disavanzo (A) + (B)	-158.348,16

2.3 Risultato contabile di amministrazione:

Il risultato contabile di amministrazione, di seguito riportato, è ottenuto sommando al fondo di cassa l'importo dei residui attivi e detraendo dal risultato l'importo dei residui passivi, entrambi opportunamente riaccertati negli importi e revisionati nelle ragioni del mantenimento.

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In co	Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Saldo al 01 gennaio 2013			1.316.132,90
RISCOSSIONI	1.897.407,78	6.851.502,38	8.748.910,16
PAGAMENTI	2.202.673,54	6.394.666,65	8.597.340,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013		W 10.2	1.467.702,87
Pagamenti per azioni esecutive non re	golarizzate al 31 dice	mbre 2013	0.00
Differenza			1.467.702,87
RESIDUI ATTIVI	955.108,95	771.105,26	1.726.214,21
RESIDUI PASSIVI	899.676.78	1.386.289,15	2.285.965,93
Differenza			-559.751,72
Avanzo (+) o Disavanzo (-) di Am	ministrazione al 31 a	licembre 2013	+ 907.951,15
	Fondi vincolati / app	olicati	457.558,42
	Fondi disponibili		373.841,97
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi di ammortam	ento	
a. aiiiiioti azione complessivo	Fondi per investime	nti	76.550,76
	Totale avanzo/disav	vanzo	907.951,15

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio di previsione delle variazioni riportate in sintesi nel seguente prospetto. Tutte le variazioni sono supportate da provvedimenti regolarmente adottati ed esecutivi ai sensi di legge:

	Entrate	Prev.iniziale 2013	Consuntivo 2013	Differenza
Titolo I	Assegnazioni RAVA - Enti	5.910.000,00	5.910.000,00	0,00
Titolo II	Enti e privati per attività e servizi	425.000,00	239.130,40	-185.869,60
Titolo III	Alienazioni beni e trasf. Cap.	335.000,00	290.520,00	-44.480,00
	Avanzo/Fondo Cassa	210.000,00		-210.000,00
Titolo V	Partite di giro	1.555.000,00	1.182.957,24	-372.042,76
	Totale	8.435.000,00	7.622.607,64	-812.392,36

	Spese	Prev.iniziale 2013	Consuntivo 2013	Differenza
Titolo I	Spese correnti	6.343.500,00	5.948.220,30	-395.279,70
Titolo II	Spese in conto capitale	335.000,00	448.520,00	113.520,00
Titolo III	Rimborso di prestiti	201.500,00	201.258,26	-241,74
Titolo IV	Partite di giro	1.555.000,00	1.182.957,24	-372.042,76
	Totale	8.435.000,00	7.780.955,80	-654.044,20

	Entrate	Prev. Iniziali 2013	Prev. Definitive 2013	Differenza
Titolo I	Assegnazione RAVA-Enti	5.910.000,00	5.910.000,00	0.00
Titolo II	Enti e privati per attività e servizi	425.000,00	425.000,00	0.00
Titolo III	Alienazioni beni e trasf. Cap.	335,000,00	335.000,00	0.00
	Avanzo/Fondo Cassa	210.000,00	641.400,00	431.400,00
Titolo V	Partite di giro	1.555.000,00	1.555.000,00	0.00
7	Totale	8.435.000,00	8.866.400,00	431.400,00

	Spese	Prev. Iniziali 2013	Prev. Definitive 2013	Differenze
Titolo I	Spese correnti	6.343.500,00	6.616.900,00	273.400,00
Titolo II	Spese in conto capitale	335.000,00	493.000,00	158.000,00
Titolo III	Rimborso di prestiti	201.500,00	201.500,00	0.00
Titolo IV	Partite di giro	1.555.000,00	1.555.000,00	0.00
	Totale	8.435.000,00	8.866.400,00	431.400,00

3. GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2013, nonché di quelli provenienti dalla competenza 2012 le cui risultanze sono le seguenti:

Residui attivi - Gestione	Residui iniziali	Residui attuali (Residui iniziali al netto delle minori entrate)	Variazioni
Corrente Titoli I e II	1.813.134,26	1.767.660,06	-45.474.20
C/capitale Titolo III	7.809,50	7.809,50	0,00
Partite di giro Titolo V	1.077.047,17	1.077.047,17	0,00
Totale	2.897.990,93	2.852.516,73	-45.474,20

Residui passivi - Gestione	Residui iniziali	Residui attuali (Residui iniziali al netto economie)	Variazioni
Corrente Titolo I	1.433.027,85	1.300.766,00	-132.261,85
C/capitale Titolo II	783.452,64	706.901,88	-76.550,76
Rimborso di prestiti Titolo III			
Contabilita' speciale Titolo IV	1.094.682,44	1.094.682,44	
Totale	3.311.162,93	3.102.350,32	- 208.812,61

I residui attivi e passivi al 31.12.2012 risultano regolarmente e correttamente ripresi all'01.01.2013.

4. CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO AL 31/12/2013

La situazione patrimoniale riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione.

I beni mobili sono stati inventariati e si è provveduto all'aggiornamento dell'elenco dei beni immobili dell'Ente.

I saldi finali al 31.12.2012 risultano regolarmente ripresi quali saldi iniziali all'01.01.2013.

Le risultanze sono state determinate in applicazione delle disposizioni di riferimento ed i principi di seguito indicati:

- i valori inventariati sono stati integrati rispetto alla rilevazione iniziale registrando la spesa sostenuta per eventuali interventi di manutenzione straordinaria che ne hanno incrementato il valore;
- i beni sono stati suddivisi per tipologia, categoria e sottocategoria, con applicazione delle rispettive aliquote di ammortamento.

Il Conto del Patrimonio, pertanto, rappresenta la consistenza finale del Patrimonio stesso secondo le modalità di seguito riassunte:

CONTODEL PATRIMONIO 2013

ATTIVO	€
Beni Immobili	
- Fabbricati	3.935.258,40
Beni Mobili	
- Mobili e arredi	65.777,77
- Attrezzature ed impianti	1.253.262,07
- Autoveicoli	171.314,59
- Sistemi informatici	84.461,97
- Costi pluriennali	96.515,24
- Titoli	50,00

Patrimonio Finanziario

- Fondo cassa	1.467.702,87
- Residui attivi	1.771.690,07
TOTALE ATTIVO	8.846.032,98
PASSIVO	€
- Patrimonio Netto	5.359.156,14
- Mutui e Prestiti	1.200.910,91
- Residui Passivi	2.285.965,93
TOTALE PASSIVO	8 846 032 98

5. IMPOSTAZIONE FISCALE

Le attività svolte direttamente dall'Ente con rilevanza fiscale riguardano servizi obbligatori e prestazioni su richiesta di Enti e soggetti privati.

Per tali attività sono stati regolarmente posti in essere e stampati in esonero da vidimazione iniziale i registri contabili.

Nell'esercizio 2013 risultano regolarmente adempiuti gli obblighi dichiarativi relativi a IVA, IRAP e sostituto d'imposta.

6. SITUAZIONE DEI MUTUI AL 31/12/2013

L'indebitamento residuo in c/capitale dell'Ente al 31/12/2013 per mutui ottenuti da Finaosta Spa risulta di complessivi Euro 1.200.910,91 per l'acquisto della sede.

Il dettaglio risulta essere il seguente:

Finalità	Anno inizio Amm.to	Importo a 01/01/2013	residuo a 31/12/2013
sede	2002	1.402.169.17	1.200.910.91

Nel corso dell'anno 2013 non è stato avviato alcun nuovo mutuo.

7. RIDUZIONE SPESE EX 78

Per l'anno 2013 l'Agenzia ha ottemperato a quanto previsto dalla Legge 122/2010, conversione del D.L. 31/5/2010 n. 78, in materia di riduzione delle spese relativamente alle voci applicabili, secondo: le indicazioni applicative date dalla Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta (con lett. Prot. 6625/LEG del 04/10/2010), le interpretazioni contenute in pareri sulla materia delle Sezioni di controllo della Corte dei Conti, nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 3/2011 e recependo la sentenza della Corte Costituzionale n. 139 del 04/06/2012.

Attraverso gli allegati c) e d) alla Relazione del Direttore Generale al Conto dell'esercizio finanziario 2013 sono state fornite le informazioni di dettaglio rispetto alle voci specifiche in oggetto, così come di seguito riassumibili.

Tipologia spesa	Importi impegnati (base di calcolo per limite di spesa)	Limite annuo spesa	Prima rideterminazione (sentenza Corte Costituzionale n. 139/2012)	Limite spesa ridefinito per l'anno 2013	Seconda rideterminazione (sentenza Corte Costituzionale n.139/2012)	Limite spesa ridefinito per l'anno 2013	Importi impegnati nell'anno 2013
Studi ed incarichi di consulenza (20 %dell'importo impegnato nel 2009)	21.504,00	4.300,80	- 2.000,00	2.300,80		2.300,80	2.966,36
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre e di rappresentanza (20% dell'importo impegnato nel 2009)	8.148,00	1.629,60		1.629,60		1.629,60	
Spese per missioni (50% dell'importo impegnato nel 2009)	52.032,83	26.016,42		26.016,42		26.016,42	23.111,64
Spesa per attività di formazione (50% dell'importo impegnato nel 2009)	32.284,86	16.142,43	2,000,00	18.142,43		18.142,43	17.102,17
Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture (importo	40.965,76	40.965,76		40.965,76	3.000,00	43.965,76	41.687,24

impegnato nel 2011)					VE DU IS	
Spesa per l'acquisto di mobili e arredi (20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011)	17.648,09	3.529,62	3.529,62	- 3.000,00	529.62	
TOTALI	154.935,45	92.584,62	92.584,62		92.584,62	

TIPOLOGIA SPESA	Importo 30/04/2010	Limite di spesa	Importo impegnato 2013
Indennità e compensi a organi collegiali	3.699,00	3.329,10	3.329,10
(90% importo risultante al 30/04/2010)			

8. CONCLUSIONI

Riteniamo che le verifiche effettuate siano sufficienti per consentire all'organo di revisione di esprimere un ragionevole giudizio sulla correttezza contabile delle operazioni svolte dagli amministratori nel corso dell'esercizio e sul conto consuntivo presentato dai medesimi alla data del 31/12/2013, nonché sull'economicità della gestione nel suo complesso.

In tema di economicità il Collegio ha vigilato che fosse data corretta applicazione al Decreto legge 31/05/2010 n. 78 in relazione alla riduzione delle spese per le indennità e compensi degli organi sociali, delle spese di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, delle spese per missioni, delle spese per attività di formazione e per le spese per studi ed incarichi di consulenze, pubbliche relazioni e rappresentanza. Al riguardo si rimanda a quanto approfondito ed illustrato nella sezione 8 della presente Relazione.

Riteniamo, inoltre, che la relazione predisposta sia redatta in maniera conforme e che la stessa risulti esauriente e completa nell'esporre i risultati raggiunti.

In sede di revisione del rendiconto sono state, inoltre, acquisite informazioni sul foglio analitico (Allegato B) che rappresenta le spese sostenute in relazione ai rapporti di lavoro temporaneo, di lavoro somministrato e le collaborazioni coordinate e continuative da dove si evince il rispetto del limite di spesa ai sensi dell'art. 23, comma 3 della legge regionale del 21 novembre 2012 n. 31.

Il Collegio, in relazione all'attività concorsuale di reclutamento del personale al fine di completare la pianta organica così come approvata e modificata nel corso dell'esercizio 2012, segnala che:

- nel corso del 2013 non sono stati banditi concorsi per assunzioni a tempo indeterminato;
- stante però l'iniziale riduzione del trasferimento regionale in parte corrente (a maggio 2013 riportato poi ai livelli 2012) l'Agenzia ha adottato un'azione cautelativa con sospensione delle procedure concorsuali in fase di svolgimento oppure da attivare in attuazione dei provvedimenti di variazione della pianta organica;
- in relazione alle procedure selettive già definite al 31 dicembre 2012,
 l'ARPA ha proceduto, nel 2013, all'assunzione di un collaboratore tecnico cat. D e di un assistente amministrativo, a tempo parziale;
- l'art 2 del D.L. 95/2012 (spending review) non si applicava direttamente alle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente.

Per quanto fin qui esposto e confermando quanto in precedenza rappresentato attraverso la Relazione, avendo verificato la coincidenza tra il conto presentato dal tesoriere (Banca Monte dei Paschi di Siena Spa) e le risultanze contabili del rendiconto dell'amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti

Attesta

La conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale, la conformità alle norme vigenti per la redazione ed il contenuto del bilancio degli Enti pubblici, la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;

l'Agenzia alla trasmissione del Rendiconto alla struttura regionale competente in materia nei termini prescritti, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Stefano Distilli

Dott. Benjamin Visini

Dott. Jean Paul Zanini